



Regione Umbria - Assemblea legislativa

QT “RITARDI NELL’ADOZIONE DEL CALENDARIO VENATORIO” - INTERROGAZIONE DI BETTARELLI (PD), ASSESSORE MORRONI “TEMPISTICA DILATATA PER GIUNGERE A DOCUMENTO CONDIVISO DALLE ASSOCIAZIONI”

27 Settembre 2022

(Acs) Perugia, 27 settembre 2022 - Il consigliere regionale del Partito democratico, Michele Bettarelli, ha interrogato l'assessore Roberto Morroni per sapere “quali siano le cause che hanno portato ad un ritardo nell’approvazione del Calendario venatorio 2022/2023, causando di fatto, la sospensione dell’inizio dell’attività venatoria nella Regione Umbria”.

“Dopo il ricorso delle associazioni ambientaliste (WWF, Lipu, Legambiente, Lega antivivisezione, Enpa, Lega per l’abolizione della caccia) - ha ricordato Bettarelli - il Tar dell’Umbria ha emanato una misura monocratica che sospendeva l’avvio della stagione venatoria fissato al 18 settembre scorso. Il ritardo nell’approvazione del Calendario venatorio 2022/2023, ha messo in condizione il TAR, non avendo i tempi tecnici per esprimersi sul ricorso in sede collegiale prima dell’inizio della stagione venatoria, di dover sospendere il calendario fino alla prima data disponibile per la Camera di consiglio. Un ritardo - ha sottolineato Bettarelli - sicuramente non dovuto all’iter istituzionale, visto che la Terza commissione permanente già in data 15 giugno 2022 aveva dato parere favorevole al Calendario stesso. Il problema è stato causato dall’approvazione in Giunta del documento, avvenuta solo il 5 agosto. Ciò ha portato alla presentazione dei ricorsi e alla sospensiva del Tar, arrivata a ridosso dell’apertura. In questo clima c’è stata anche la questione della pre-apertura della tortora, con le relative procedure informatiche a complicare la situazione. Tutto questo ha creato un clima sfavorevole per tutti gli appassionati dell’attività venatoria”.

L’assessore Morroni ha replicato che “la pre-apertura della tortora è avvenuta con modalità che non abbiamo scelto certo noi, come Regione. Ci sono norme a cui era necessario attenersi e che dettano precisi limiti al carniere. Siamo consapevoli delle limitazioni che essa comportava ma che sono state condivise con le associazioni venatorie.

Sul calendario venatorio, è buona prassi rispettare i termini per la sua approvazione ma quest’anno l’Umbria, come altre Regioni, non vi si è attenuta perché era necessario trovare una sintesi che riscontrasse l’approvazione da parte di tutte le associazioni venatorie. Il Tar ha infine stabilito la piena legittimità del calendario venatorio regionale”.

Michele Bettarelli ha replicato che “si sarebbe potuto mettere mano ad una soluzione migliore per la pre-apertura, da studiare ed adottare prima. Sembra che non ci sia omogeneità di vedute tra i consiglieri regionali della Lega e l’assessore Morroni, con i risultati che vediamo”. MP/

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/qt-ritardi-nelladozione-del-calendario-venatorio-interrogazione-di>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/qt-ritardi-nelladozione-del-calendario-venatorio-interrogazione-di>